*) Salvino Paterno'

Le forze dell'ordine sono intervenute per bloccare un Tunisino

A Empoli, su richiesta di un commerciante, le forze dell'ordine sono intervenute per bloccare un Tunisino, il quale, presumibilmente in stato di alterazione psicofisica, pretendeva di smerciare una banconota falsa. All'arrivo delle volanti, l'uomo, già in passato resosi responsabile di violenza alle forze di polizia, sembra li abbia aggrediti, costringendo così gli agenti non solo ad ammanettarlo ma, poiché continuava a scalciare, anche a legargli le gambe. Dopo l'arrivo del personale sanitario del 118, chiamato per sedare l'esagitato, lo stesso decedeva per arresto cardiaco. Prontamente (e giustamente) la Procura di Firenze ha avviato accertamenti tesi a verificare se l'operato delle forze dell'ordine sia stato giustificato dalla inevitabilità e attualità del pericolo, nonché improntato alla proporzionalità tra offesa e difesa. Ma l'esito di tali accertamenti sembra non interessare i componenti dell'ACAD (Associazione contro gli abusi in divisa), il cui acronimo strizza subdolamente l'occhio al tristemente famoso ACAB. Costoro, infatti, insorgono inorriditi per il solo fatto che il fermato aveva "i piedi legati!!!". Ora, a tali Acadiani scandalizzati, vorrei sommessamente ricordare che, in base all'Anatomia Umana, i calci si danno con i piedi e non con le gengive, per cui l'unica parte del corpo da immobilizzare per evitarli sono le gambe. Vorrei anche fargli presente che ai sensi del fascistissimo art 53 del codice penale: "non è punibile il pubblico ufficiale che fa uso di mezzi di coazione fisica (leggasi: manette, fasce, corde), quando vi è costretto dalla necessità di respingere una violenza o vincere una resistenza". Vorrei infine anche fargli capire che per bloccare un soggetto esagitato e "recalcitrante" è meglio vincolargli braccia e gambe piuttosto che tenerlo schiacciato a terra con il peso del proprio corpo. Ma temo che tali discorsi siano inutili per chi sogna delle forze di polizia composte solo da convinti e allegri masochisti, felici di farsi malmenare ogni giorno. Figurarsi, poi, quanto inutile sia invitarli a riflettere sull'assurdità di un'immigrazione incontrollata che, al termine del business dell'accoglienza, abbandona gli immigrati sulla strada, facendoli vivere nell'illegalità per poi morire ammanettati e storditi di alcool sui marciapiedi. So già che costoro, a corto di argomenti, lancerebbero un prorompente, seppur fuori luogo, ma sempre immarcescibile e buono per ogni occasione: …"E allora Cucchi?".E' quindi inutile parlare a fanatici che non hanno opinioni, ma solo pregiudizi. E' un'impresa ciclopica destinata a fallire, perché l'intelligenza umana ha dei limiti… la stupidità purtroppo no

***) Colonnello dei Carabinieri in congedo, Scrittore, grande investigatore.**